



Bilancio al 31/12/2020

inoloni

Società Locale di Riscossione S.p.A.

Bilancio al 31/12/2020

SO.LO.RI. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	37122 VERONA (VR) VICOLO VOLTO CITTADELLA 4
Codice Fiscale	04222030233
Numero Rea	VR 402730
P.I.	04222030233
Capitale Sociale Euro	500000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	IMPRESE DI GESTIONE ESATTORIALE (829910)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VERONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI VERONA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.396	12.934
II - Immobilizzazioni materiali	50.162	60.224
Totale immobilizzazioni (B)	56.558	73.158
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.843	4.259.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.711
imposte anticipate	191.893	199.083
Totale crediti	2.019.736	4.476.370
IV - Disponibilità liquide	3.544.667	1.713.449
Totale attivo circolante (C)	5.564.403	6.189.819
D) Ratei e risconti	19.771	12.347
Totale attivo	5.640.732	6.275.324
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	52.732	32.426
VI - Altre riserve	1.001.891 ⁽¹⁾	616.081
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	225.222
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.676	180.896
Totale patrimonio netto	1.634.299	1.554.625
B) Fondi per rischi e oneri	987.328	965.702
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.241	18.359
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.996.864	3.736.478
Totale debiti	2.996.864	3.736.478
E) Ratei e risconti	-	160
Totale passivo	5.640.732	6.275.324

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	1.001.892	616.081
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.110.809	5.008.242
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.989	-
altri	2.086.411	2.191.338
Totale altri ricavi e proventi	2.094.400	2.191.338
Totale valore della produzione	6.205.209	7.199.580
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.044	4.397
7) per servizi	4.159.262	5.044.119
8) per godimento di beni di terzi	176.815	121.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.123.426	993.209
b) oneri sociali	393.169	353.645
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.274	56.274
c) trattamento di fine rapporto	67.274	56.075
e) altri costi	-	199
Totale costi per il personale	1.583.869	1.403.128
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.083	31.938
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.537	8.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.546	23.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.083	31.938
12) accantonamenti per rischi	50.000	249.000
14) oneri diversi di gestione	25.240	31.123
Totale costi della produzione	6.084.313	6.885.299
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.896	314.281
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	57
Totale proventi diversi dai precedenti	18	57
Totale altri proventi finanziari	18	57
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16	46
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	120.912	314.327
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.046	192.811
imposte differite e anticipate	7.190	(59.380)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.236	133.431
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.676	180.896

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 79.676.

Si segnala anzitutto che a partire dall'anno 2018 la società So.Lo.Ri. S.p.A., non presentando le caratteristiche che la qualificano come 'intermediario finanziario' ex art. 162-bis del Tuir, predispone il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile e non più in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 136 del 18 agosto 2015, che disciplina le norme sulla redazione del bilancio delle banche e degli istituti finanziari.

Attività svolte

La Società ha per oggetto sociale la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di altre entrate e le attività connesse, complementari, accessorie e ausiliarie, indirizzate al supporto della gestione tributaria e patrimoniale, nonché la gestione di tutti i servizi inerenti la riscossione coattiva delle entrate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2020 è stato significativamente condizionato dall'esplosione della pandemia generata dalla diffusione mondiale del virus SARS-CoV-2 portatore della malattia denominata COVID-19 che ha generato e sta generando milioni di morti in tutto il mondo.

L'Italia, una delle prime nazioni ad esserne colpita, è stata costretta fin dalla fine del mese di febbraio del 2020 ad attuare una serie progressiva di misure di contenimento della diffusione del virus, con chiusura di esercizi pubblici, scuole, luoghi di lavoro, imponendo alla popolazione misure restrittive alla libertà di circolazione mai adottate precedentemente in tempo di pace.

Una delle principali azioni intraprese è stata la chiusura di tutte le attività commerciali per circa due mesi, con divieto di spostamento da parte degli italiani se non per gravi e dimostrabili motivi. Solo a partire da maggio, con il lento rallentamento della diffusione del virus, è iniziata una fase di timide e lente riaperture anche degli esercizi commerciali fino alla quasi completa riapertura in estate. La diffusione del virus ha subito una nuova accelerazione nell'autunno, provocando nuovamente una progressiva introduzione di misure restrittive, questa volta maggiormente localizzate a livello geografico e quindi non generalizzate, attualmente ancora in corso.

L'effetto della pandemia nell'economia italiana è stata la flessione dell'8,9% del PIL 2020 rispetto al 2019 con un balzo del rapporto Debito/PIL dall'1,6% al 9,5% (fonte: dati Istat, marzo 2021). Nel 2020 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti è scesa in volume del 10,7% (+0,3% nel 2019); la spesa per consumi di beni è calata del 6,4% e quella per servizi del 16,4%.

L'esplosione improvvisa della pandemia sanitaria SARS-COV-2 ha generato la più grande crisi economica, umanitaria e ovviamente sanitaria dal dopoguerra, almeno per i Paesi occidentali, costringendo le imprese ad adottare misure di contenimento degli effetti generati dalla chiusura o dalla pesante riduzione delle attività commerciali con strumenti di contenimento dei costi sia del personale (ricorso alla cassa integrazione in deroga, consumo ferie e permessi, ricorso massiccio all'utilizzo dello smart working per il maggior numero possibile di dipendenti, etc..) che operativi in generale (riduzione costi per trasferte, consumi, etc...). Misure che, assieme alla contribuzione diretta e indiretta proveniente dallo Stato, hanno permesso solo di mitigare i pesanti effetti sui conti economici delle imprese italiane (e mondiali) relativi al 2020.

A seguito dell'emanazione, da parte del Legislatore italiano, dei vari "Decreti Covid", volti a far fronte alle necessità economiche causate dalla pandemia, l'attività di riscossione coatta è stata sospesa dall'8 marzo 2020 fino alla fine dell'anno. Poiché i ricavi della Vostra società sono per buona parte determinati in base agli importi effettivamente riscossi, a seguito dell'attività di riscossione coattiva, tale blocco dell'attività ha determinato un calo dei ricavi del 17,9%.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono comprensivi di alcuni costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2014 e relativi a fasi di progetto e di avvio delle attività tipiche della Società.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e comunque in un periodo massimo di cinque anni.

Più in dettaglio le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: 20%;
- costi di sviluppo: 20%;
- spese software e licenze d'uso: 20%;
- adattamento locali di terzi: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori all'acquisto ed alla messa in funzione del bene, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredi d'ufficio: 12%;
- attrezzature tecniche: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- telefoni cellulari: 20%.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le svalutazioni operate tengono conto anche del valore di realizzo sul mercato dell'immobilizzazione stessa.

Per quanto riguarda i cespiti detenuti in leasing dalla Società, si sottolinea che la loro registrazione contabile è avvenuta col metodo patrimoniale.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, avvalendosi della facoltà concessa alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis comma 7 e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità giacenti in cassa sono contabilizzate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi, allo scopo di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un apposito fondo per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis comma 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale, al netto di resi, sconti ed abbuoni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate in base ad una previsione del reddito imponibile che sarà dichiarato all'Erario ed in funzione dei criteri di deducibilità dei costi e di imponibilità dei ricavi in conformità alla vigente normativa fiscale.

Imposizione differita

Le imposte differite sono stanziata sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il corrispondente valore a fini fiscali.

Le imposte differite attive (anticipate) sono iscritte a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	119.547	161.020	280.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.612	100.796	207.408
Valore di bilancio	12.934	60.224	73.158
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	10.484	10.483
Ammortamento dell'esercizio	6.537	20.546	27.083
Totale variazioni	(6.538)	(10.062)	(16.600)
Valore di fine esercizio			
Costo	119.545	171.504	291.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.149	121.342	234.491
Valore di bilancio	6.396	50.162	56.558

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.396	12.934	(6.538)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.537	12.000	17.916	61.904	16.190	119.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.963	12.000	14.183	56.381	13.085	106.612
Valore di bilancio	574	-	3.733	5.523	3.105	12.934
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	(1)	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	287	-	1.765	1.381	3.105	6.537
Totale variazioni	(287)	-	(1.766)	(1.381)	(3.105)	(6.538)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.537	12.000	17.915	61.903	16.190	119.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.250	12.000	15.948	57.761	16.190	113.149

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	287	-	1.967	4.142	-	6.396

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
50.162	60.224	(10.062)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	161.020	161.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.796	100.796
Valore di bilancio	60.224	60.224
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.484	10.484
Ammortamento dell'esercizio	20.546	20.546
Totale variazioni	(10.062)	(10.062)
Valore di fine esercizio		
Costo	171.504	171.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.342	121.342
Valore di bilancio	50.162	50.162

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un unico contratto di locazione finanziaria, per la precisione con la Volkswagen Financial Services SpA. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono in proposito le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	21.800
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.450
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.606
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	485

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.019.736	4.476.370	(2.456.634)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.601.504	(2.018.051)	1.583.453	1.583.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.911	133.150	243.061	243.061
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	199.083	(7.190)	191.893	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	565.871	(564.541)	1.330	1.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.476.370	(2.456.634)	2.019.736	1.827.844

Crediti verso clienti

La voce si riferisce ai crediti netti derivanti dall'attività di riscossione e gestione tributi: alla data di chiusura del bilancio oggetto della presente nota, essi ammontano ad Euro 1.583.453: quanto ad Euro 646.944 si tratta di fatture emesse, quanto ad Euro 932.906 di fatture da emettere e quanto ad Euro 3.603 di altre partite attive da liquidare.

Crediti tributari

Alla chiusura dell'esercizio 2020 essi ammontano ad Euro 243.061: tra i più rilevanti ricordo gli acconti d'imposta Ires per Euro 155.009, il credito Iva come da dichiarazione annuale per Euro 41.607 e gli acconti d'imposta Irap per Euro 37.305 (già al netto dell'Irap di competenza dell'esercizio).

Crediti per imposte anticipate

La composizione di questa voce del bilancio complessivamente pari ad Euro 191.893 è data dalla rilevazione dei crediti per imposte anticipate ed è relativa a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo nella parte finale della presente nota.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti vantati nei confronti dell'Inps (Euro 1.299).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.583.453	1.583.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.061	243.061
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.893	191.893
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.330	1.330
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.019.737	2.019.736

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.544.667	1.713.449	1.831.218

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.713.136	1.831.115	3.544.251
Denaro e altri valori in cassa	313	103	416
Totale disponibilità liquide	1.713.449	1.831.218	3.544.667

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce relativa ai depositi bancari e postali evidenzia il saldo dei conti correnti, le cui giacenze attive hanno natura strettamente tecnica: sono da correlarsi, infatti, alle somme incassate dai contribuenti e da riversare all'Ente impositore.

Il saldo della cassa, invece, si riferisce alla giacenza di denaro contante in essere presso la sede sociale di Vicolo Volto Cittadella n. 4 a Verona.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.771	12.347	7.424

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.347	7.424	19.771
Totale ratei e risconti attivi	12.347	7.424	19.771

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.634.299	1.554.625	79.674

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserva legale	32.426	-	-	-	52.732
Altre riserve					
Riserva straordinaria	616.081	-	-	-	1.001.892
Varie altre riserve	-	(1)	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	616.081	(1)	(1)	-	1.001.891
Utili (perdite) portati a nuovo	225.222	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	180.896	-	-	79.676	79.676
Totale patrimonio netto	1.554.625	(1)	(1)	79.676	1.634.299

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	500.000	B
Riserva legale	52.732	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.001.892	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.001.891	
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Totale	1.554.623	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento a l'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva utili a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva da arrot. all'euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	32.426	17.808	598.273		225.222	1.373.729
Destinazione del risultato dell'esercizio			225.222			(225.222)	
- altre destinazioni			(17.808)	17.808			
Risultato dell'esercizio precedente						180.896	180.896
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	32.426	225.222	616.081		180.896	1.554.625
Destinazione del risultato dell'esercizio		9.045		171.851		(180.986)	
- altre destinazioni		11.261	(225.222)	213.960	(1)		(2)
Risultato dell'esercizio corrente						79.676	79.676
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	52.732		1.001.892	(1)	79.676	1.634.299

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
987.328	965.702	21.626

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	965.702	965.702
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	(28.374)	(28.374)
Totale variazioni	21.626	21.626
Valore di fine esercizio	987.328	987.328

La variazione netta di euro 21.626 è dovuta ad utilizzi dell'esercizio per Euro 28.374 e ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 50.000.

La voce altri fondi al 31/12/2020, pari a Euro 987.328, risulta così composta:

Fondo rischi sanzioni e documenti scaduti

Il fondo rischi sanzioni e documenti scaduti, pari ad Euro 248.120, fa riferimento ad un contenzioso nato con un raggruppamento temporaneo d'impresa (comprendente Poste ed altre aziende) al quale erano state affidate delle commesse poi non andate a buon fine.

Fondo accantonamento rischi quote inesigibili

Il fondo accantonamento rischi quote inesigibili, pari ad Euro 455.000, è relativo ad accantonamenti effettuati prudenzialmente dalla società per coprire il rischio derivante dall'eventualità che il Comune di Verona non conceda il beneficio del discarico ovvero non riconosca le spese e chiedi a ristoro del danno per l'attività non svolta l'importo del debito.

Fondo accantonamento per rischi connessi all'attività sociale

Il fondo accantonamento per rischi connessi all'attività sociale, pari ad Euro 234.208, è stato istituito per coprire il rischio derivante da somme potenzialmente richiedibili da parte del Comune di Verona per attività passate da Amia a Solori nel periodo transitorio di gestione dei tributi.

Fondo accantonamento per rischi sanzioni fiscali

Il fondo accantonamento per rischi sanzioni fiscali, pari ad Euro 50.000 e costituito nel corso dell'esercizio in esame, è destinato a mitigare eventuali sanzioni relative ai rimborsi per spese postali ai Comuni soci ed al relativo trattamento fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.241	18.359	3.882

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	18.359
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	63.392
Totale variazioni	3.882
Valore di fine esercizio	22.241

La variazione netta di euro 3.882 è dovuta ad utilizzi dell'esercizio per euro 63.392 e ad accantonamenti dell'esercizio per euro 67.274.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.996.864	3.736.478	(739.614)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.786.422	(1.036.481)	749.941	749.941
Debiti verso controllanti	1.409.720	325.514	1.735.234	1.735.234
Debiti tributari	54.412	8.868	63.280	63.280
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	380.880	8.046	388.926	388.926
Altri debiti	105.044	(45.560)	59.484	59.484
Totale debiti	3.736.478	(739.614)	2.996.864	2.996.865

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 749.941, di cui Euro 512.751 per fatture da ricevere.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 1.735.234 e comprendono principalmente debiti che la Società ha nei confronti dei Comuni di Verona, Cortina d'Ampezzo, Pescantina, Valeggio sul Mincio e San Giovanni Lupatoto e si riferiscono agli importi incassati di tributi e sanzioni per violazioni del codice della strada e giacenti sui conti correnti della Società, da riversare ai Comuni soci o da riutilizzare per effettuare rimborsi dovuti ad eccedenze nei confronti degli utenti.

Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 59.484 e sono principalmente costituiti da importi incassati relativi a sanzioni per violazione al codice della strada da parte di soggetti esteri (Euro 59.072).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	749.941	749.941
Debiti verso controllanti	1.735.234	1.735.234
Debiti tributari	63.280	63.280
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	388.926	388.926
Altri debiti	59.484	59.484
Totale debiti	2.996.864	2.996.864

Si sottolinea che alla data di bilancio non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	160	(160)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	160	(160)
Totale ratei e risconti passivi	160	(160)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.205.209	7.199.580	(994.371)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.110.809	5.008.242	(897.433)
Altri ricavi e proventi	2.094.400	2.191.338	(96.938)
Totale	6.205.209	7.199.580	(994.371)

Allo scopo di addivenire ad una migliore e più corretta rappresentazione dei ricavi tipici (voce A1 del Conto economico) e degli altri ricavi e proventi (voce A5 del Conto Economico), in sede di redazione del bilancio oggetto della presente nota integrativa si è provveduto ad una loro riclassificazione sia per quanto concerne il 2020 che per il 2019.

A seguito della suddetta riclassificazione, i ricavi tipici della Società che troviamo allocati nella voce A1 del Conto Economico sono relativi alla gestione e riscossione di tutte le entrate affidate a So.Lo.Ri. S.p.A.

In dettaglio:

- quanto ad Euro 3.583.961, si tratta essenzialmente dei ricavi relativi alla riscossione per i Comuni di Verona (Euro 2.363.077 per il settore Tributi, Euro 1.029.067 per il settore Comando ed Euro 13.302 per il settore Bilancio), San Giovanni Lupatoto (Euro 67.247), Cortina d'Ampezzo (Euro 29.142 per il settore Tributi ed Euro 9.700 per il settore Comando), Valeggio sul Mincio (Euro 44.966) e Pescantina (Euro 5.788);
- quanto ad Euro 522.648, si tratta di ricavi da rivalsa;
- quanto ad Euro 4.200, dalla vendita di prodotti finiti.

Negli altri ricavi e proventi, ovvero nella voce A5 del Conto economico, trovano invece principalmente collocazione:

- quanto ad Euro 1.866.347, i rimborsi spese spettanti per l'attività di riscossione;
- quanto ad Euro 200.828, le sopravvenienze attive;
- quanto ad euro 7.989, i contributi in conto esercizio;
- quanto ad euro 16.200, i ricavi da prestazioni di servizi (canoni).

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.084.313	6.885.299	(800.986)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	62.044	4.397	57.647
Servizi	4.159.262	5.044.119	(884.857)
Godimento di beni di terzi	176.815	121.594	55.221
Salari e stipendi	1.123.426	993.209	130.217
Oneri sociali	393.169	353.645	39.524
Trattamento di fine rapporto	67.274	56.075	11.199
Altri costi del personale		199	(199)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.537	8.775	(2.238)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.546	23.163	(2.617)
Accantonamento per rischi	50.000	249.000	(199.000)
Oneri diversi di gestione	25.240	31.123	(5.883)
Totale	6.084.313	6.885.299	(800.986)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce sono iscritti principalmente i costi di acquisto degli stampati amministrativi (Euro 35.220), dei materiali e dispositivi di prevenzione e di protezione dal Covid-19 (Euro 23.380), della cancelleria (Euro 1.554) e di materiale vario di consumo (Euro 1.126).

Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per il servizio di riscossione, alcuni dei quali andranno riaddebitati alla clientela. Tra questi ricordiamo principalmente le spese per notifiche (Euro 2.535.052), i servizi gestionali (Euro 1.042.547), i servizi di stampa (Euro 120.799) e le spese amministrative e generali (Euro 91.156).

Costi per godimento beni di terzi

Trovano qui collocazione essenzialmente i canoni di affitto della sede (Euro 66.991), i canoni di noleggio delle macchine d'ufficio (Euro 38.179), i canoni per utilizzo delle licenze software (Euro 20.766) e i canoni di leasing (Euro 4.580).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si sottolinea che nell'ammontare dei salari e stipendi sono ricomprese le retribuzioni ordinarie dei dipendenti (Euro 993.120) e i premi aziendali (Euro 130.306).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio 2020 ammonta ad Euro 50.000 ed è stato effettuato a copertura dei rischi relativi ad eventuali sanzioni fiscali.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente a spese per visure (Euro 8.338), contributi associativi (Euro 4.879), sopravvenienze passive (Euro 3.079) ed alla tassa raccolta e smaltimento rifiuti (Euro 2.858)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16	46	(30)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	18	57	(39)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2)	(11)	9
Totale	16	46	(30)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	18	18
Totale	18	18

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
41.236	133.431	(92.195)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	34.046	192.811	(158.765)
IRES	29.590	154.361	(124.771)
IRAP	4.456	38.450	(33.994)
Imposte differite (anticipate)	7.190	(59.380)	66.570
IRES	7.190	(59.380)	66.570
Totale	41.236	133.431	(92.195)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi quote inesigibili	455.000	-	455.000	24,00%	109.200
Fondo accantonamenti rischi attività sociale	260.000	(25.792)	234.208	24,00%	56.210
Fondo rischi sanzioni e documenti scaduti	111.345	(2.582)	108.763	24,00%	26.103
Manutenzioni eccedenti	3.166	(1.583)	1.583	24,00%	380
Totale	829.511	(29.957)	799.554	-	191.893

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	0	1	(1)
Quadri	5	4	1
Impiegati	17	18	(1)
Totale	22	23	(1)

Come si evince dalla sopra indicata tabella, alla data del 31 dicembre 2020 risulta in forza un quadro in più, mentre il numero dei dirigenti e degli impiegati è diminuito di una unità rispetto all'esercizio precedente.

Si sottolinea inoltre che nella Società sono in forza un dipendente a tempo determinato ed il distacco di una risorsa da AMIA Verona SpA.

Di seguito il dettaglio del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è il seguente:

Organico	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	0,92	0,33
Quadri	4,08	3,58
Impiegati	19,59	16,66
Totale	24,59	20,57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.956	20.941

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.100

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, ad eccezione di quanto sotto specificato, opera esclusivamente con i propri azionisti, ovvero coi Comuni di Verona, Cortina d'Ampezzo, San Giovanni Lupatoto, Pescantina e Valeggio sul Mincio, i quali esercitano sulla stessa l'attività di c.d. controllo analogo.

I rapporti commerciali e finanziari con i Comuni azionisti sono indicati e regolati sulla base di quanto previsto dai contratti e dai relativi Capitolati di Servizio che presiedono all'esecuzione dei servizi resi al Settore tributi ed alla Polizia Municipale, approvati rispettivamente dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale di Verona, di Cortina d'Ampezzo, di San Giovanni Lupatoto, di Pescantina e di Valeggio sul Mincio.

Si evidenzia che la Società ha avuto rapporti commerciali e finanziari con la società Amia Verona S.p.A., indirettamente controllata dal Comune di Verona, in relazione all'attività di riscossione del tributo sui rifiuti - precedentemente gestito da quest'ultima - e con la società Agec, azienda speciale del Comune di Verona.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile, si sottolinea che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Subito dopo l'estate 2020, la situazione si è globalmente deteriorata a causa di una lunghissima "seconda ondata" del virus, tuttora in corso nei primi mesi del 2021.

Alla data di predisposizione del presente Progetto di Bilancio, il Governo italiano ha emesso decine tra decreti contenenti misure restrittive ed atti normativi dedicati ad aiuti e sospensioni per la tutela del tessuto imprenditoriale del Paese. La situazione, sia a livello nazionale che internazionale, è delicata e in rapida evoluzione, tuttavia la tipologia di attività svolta e la solida posizione finanziaria della società consentono di affrontarla con adeguati strumenti e risorse a disposizione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies) del Codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI VERONA
Città (se in Italia) o stato estero	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	00215150236

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, punto 22 quinquies e sexies del Codice civile, si precisa che l'ente controllante diretto è il Comune di Verona con sede legale in Piazza Brà n. 1 – Verona (VR).

STATO PATRIMONIALE	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO		

STATO PATRIMONIALE	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Immobilizzazioni	1.885.000.443	1.918.800.255
Attivo circolante	231.280.260	204.932.242
Ratei e risconti attivi	1.214.210	1.235.183
TOTALE ATTIVO	2.117.494.913	2.124.967.872
PASSIVO		
Patrimonio netto	1.565.895.202	1.579.009.924
Fondi per rischi e oneri	9.166.998	9.267.757
Debiti	400.828.698	401.310.648
Ratei e risconti passivi	141.604.015	135.379.543
TOTALE PASSIVO	2.117.494.913	2.124.967.872

CONTO ECONOMICO	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	310.608.334	304.259.081
B) Costi della produzione	(306.308.164)	(315.031.884)
C) Proventi e oneri finanziari	13.062.065	8.313.630
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(277.298)	(6.689.089)
E) Proventi e oneri straordinari	9.509.146	26.928.419
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.086.774	(4.260.899)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.507.309	13.519.268

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	310.608.334	304.259.081
B) Costi della produzione	(306.308.164)	(315.031.884)
C) Proventi e oneri finanziari	13.062.065	8.313.630
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(277.298)	(6.689.089)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.086.774	(4.260.899)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.507.309	13.519.268

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società attesta che, in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, non ha ricevuto nell'esercizio somme a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

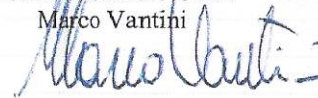
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	79.676
a riserva legale	Euro	3.984
a riserva straordinaria	Euro	75.692

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Marco Vantini



Il sottoscritto Paolo Stevanella, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SO.LO.RI. S.P.A.

Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di COMUNE DI VERONA

Sede Legale Verona – Vicolo Volto Cittadella 4

Capitale Sociale Euro 500.0000 = i.v.

C.F. e N. Iscrizione Registro Imprese di Verona P. IVA 04222030233, R.E.A. 402730

**VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE PER REDAZIONE E DEPOSITO DELLA RELAZIONE DI BILANCIO
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Si è riunito il collegio sindacale nelle persone di:

- Dott. Fabiano Gozzo presidente del collegio sindacale;
- dott.ssa Lucina Guglielmi, sindaco effettivo;
- dott. Carlo Alberto Murari, sindaco effettivo,

per procedere alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., secondo i criteri previsti dalla Norma n. 7, delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. il collegio sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.

Tanto premesso, il collegio sindacale dà atto di quanto segue:

- il collegio esamina i contenuti dei documenti di bilancio quali approvati dall'organo di amministrazione tramite determinazione del 11 maggio 2021 e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati - anche singolarmente e personalmente - secondo quanto fra essi concordato con speciale riferimento ai colloqui informali ed informazioni emersi negli incontri con le figure apicali della società, con le funzioni aziendali interessate, con la società di revisione;
- nel periodo intercorso tra la data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'amministratore unico sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società;
- la valutazione delle singole voci del bilancio operate dall'organo di amministrazione risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal collegio a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni acquisite o comunicate nel corso delle verifiche stesse, dai responsabili delle funzioni

aziendali o comunicate nel corso delle adunanze consiliari ed il collegio sindacale in particolare rileva che:

- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli del bilancio precedente;
- la relazione del revisore legale dei conti esprime un giudizio favorevole, senza eccezioni sul bilancio 2020;
- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e dalle verifiche effettuate che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione e né la necessità di porre la società in liquidazione: pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.; tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 gli amministratori hanno ritenuto di poter approvare il progetto di bilancio confermando il criterio della continuità aziendale;
- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 5, c.c.; ha altresì adottato il principio di irrilevanza previsto dall'art. 2423, co. 3, c.c. inserito dal D.lgs 139/2016 nella valutazione di alcune poste di bilancio in particolare nella valutazione dei crediti e dei debiti di durata inferiore ai 12 mesi;
- i beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale risultano individualmente identificabili e il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il collegio sindacale prosegue redigendo la seguente Relazione:

* * *

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile il progetto di bilancio completo di nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, pertanto non sono stati predisposti il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 nella versione aggiornata al 12 gennaio 2021.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nei sette mesi dalla data della nomina ad oggi, il collegio sindacale ha operato 7 verifiche e ha acquisito una buona conoscenza per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, fatto salvo il pensionamento del Direttore Generale, figura in fase di sostituzione e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono decimate in media di 1 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, parte dell'esercizio 2020 e sino alla data odierna; sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione, anche con riferimento all'emergenza epidemiologica in atto.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Pertutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il Direttore Generale si è dimesso a fine novembre 2020 per il pensionamento e si è indetto di recente un bando per la nomina di un nuovo direttore generale; il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il collegio ha preso atto dei processi decisionali dell'amministratore unico, nei quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha acquisito dall'amministratore, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio ha acquisito sia dall'amministratore che dal responsabile amministrativo, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2021 anche in relazione alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. che ha predisposto in data 27/05/2021 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati per la valutazione e la classificazione delle poste di bilancio hanno tenuto in dovuta considerazione le novità introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs n. 139/2015.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. mentre ha applicato il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. in ordine alla rilevazione in bilancio di alcune poste tra le quali i crediti e i debiti secondo quanto previsto dagli OIC 15 e 19.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la società non ha percepito somme di denaro a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici

di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza sia tramite un periodico scambio di informazioni sia attraverso la presa visione della relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono stati adeguatamente illustrati i fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio con particolare riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 79.676.

Il Collegio concorda con la proposta di accantonamento a riserva legale e riserva straordinaria fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'amministratore unico.

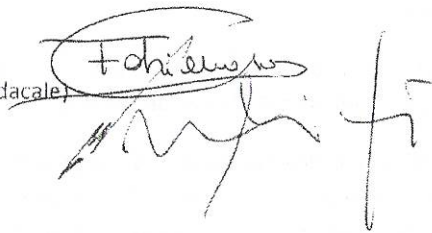
Verona, 27 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Fabiano Gozzo (Presidente del Collegio Sindacale)

Carlo Alberto Murari (Sindaco effettivo)

Lucina Guglielmi (Sindaco effettivo)





RSM

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

VIA S. GIUSEPPE, 111

00187 ROMA

TEL. 06 478111

SO.LO.RI. S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

27 MAGGIO 2021



RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

via M. Perugina, 2 - 00187 Roma

Tel. +39 06 4781111

fax +39 06 4781111

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
So.Lo.Ri. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società So.Lo.Ri. S.p.A., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altri aspetti

Il bilancio della So.Lo.Ri. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 3 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Altri aspetti - Attività di direzione e coordinamento

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di So.Lo.Ri. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 27 maggio 2021

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile Sp.A.


Matteo Bignotti

(Socio – Revisore legale)

SO.LO.RI. S.P.A.
37122 VERONA – Vicolo Volto Cittadella n. 4
Codice fiscale e partita IVA: 04222030233
- Libro Verbali del Comitato di Controllo analogo -



Comitato per il Controllo Analogo Congiunto

SO.LO.RI. S.P.A.
Sede In Vicolo Volto Cittadella n. 4 - 37122 VERONA (VR)
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.
Codice fiscale: 04222030233

Verbale di riunione del COMITATO

Il giorno 9 giugno 2021, alle ore 9.00, si è riunito il Comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto di So.Lo.Ri S.p.A per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1. *Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 – espressione parere vincolante per l'assemblea dei soci convocata per il 30 giugno 2021 (art. 4 punto 3 e 4 della convenzione);*
2. *Budget per l'esercizio 2021 – espressione parere vincolante per l'assemblea dei soci convocata per il 30 giugno 2021 (art. 4 punto 3 e 4 della convenzione);*
3. *Varie ed eventuali.*

Prende la parola Il Presidente del Comitato Stefano Bianchini che constatato e fatto constatare che:

- il fascicolo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 completo delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione è stato trasmesso a codesto comitato in data 27 maggio 2021 nel termine previsto dal regolamento del comitato stesso, affinché possa esprimere il proprio parere;
- che il Comitato è stata regolarmente convocato dal Socio di maggioranza tramite comunicazione per le vie brevi a tutti i componenti del Comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto di So.Lo.Ri S.p.A
- che sono presenti i seguenti componenti del Comitato: per il Comune di Verona l'Assessore alle Aziende Partecipate Stefano Bianchini, per il Comune di Valeggio il Presidente del Consiglio Comunale Cesare Menini, per il Comune di Pescantina, l'Assessore al Bilancio Alessandro Menon, per il Comune di San Giovanni Lupatoto, l'Assessore alle Aziende Partecipate Maria Luigia Meroni, per il Comune di Grezzana , il Consigliere Comunale Francesco Farlegni.
- Che è assente il componente del Comune di Cortina d'Ampezzo il Sindaco Gianpietro Ghedina;
- che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno sul quale, anzi, tutti si dichiarano sufficientemente informati;
- è presente l'amministratore unico di Solori Spa Dott. Marco Vantini e il segretario verbalizzante Dott. Paolo Pace;

SO.LO.RI. S.P.A.

37122 VERONA - Vicolo Volto Cittadella n. 4

Stipite il presente verbale in 4 parti - W417272018233 -
- Libro Verbali del Comitato di Controllo analogo -

4

dichiara il Comitato validamente costituito e considerata la presenza della maggioranza dei componenti (cinque su sei), è atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul primo punto dell'ordine del giorno L'amministratore unico di SO.LO.RI. Spa, su invito del Presidente illustra ai presenti il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 soffermandosi a commentare le principali voci e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'andamento della gestione. Illustra altresì ai presenti le relazioni contenenti il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

Il Dott. Menon fa presente che il comitato è stato costituito recentemente e non ha svolto la propria funzione nell'esercizio 2020.

Il Comitato, sentito quanto esposto dall'amministratore, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di dare il proprio parere favorevole (come previsto dall'art. 4 punto 4 della convenzione) all'approvazione del bilancio e trasmettere copia del presente verbale all'amministratore unico di Solori per la discussione in occasione dell'assemblea dei soci di Solori convocata in prima convocazione per il 28 giugno e in seconda convocazione per il 30 giugno 2021;

Sul secondo punto all'ordine del giorno, sempre l'Amministratore unico Dott. Vantini, illustra ai presenti il Budget per l'esercizio 2021 esponendo brevemente le principali voci e tenuto conto che i dati in esso contenuti sono e restano condizionati dalla effettiva data di ripresa dell'attività di riscossione coattiva.

Il Comitato, sentito quanto esposto, all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del Budget 2021 e chiede di trasmettere copia del presente verbale all'amministratore unico di Solori affinché lo discuta in occasione dell'assemblea dei soci di Solori convocata nelle date sopra indicate.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 09.30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Viene incaricato il segretario di trasmettere il presente verbale contenente i pareri ai Comuni soci.

IL SEGRETARIO
(Paolo Pace)

IL PRESIDENTE
(Stefano Bianchini)



SO.LO.RI. S.P.A.

Sede in Vicolo Volto Cittadella n. 4 - 37122 VERONA (VR)
Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.
Codice fiscale: 04222030233

Verbale di assemblea

Il 30 Giugno 2021, alle ore 9.30, si è riunita in seconda convocazione presso la sede sociale in Verona (VR), Vicolo Volto Cittadella n. 4, con facoltà di intervento in audio-videocollegamento attraverso la piattaforma Zoom, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Approvazione budget di esercizio 2021;*
3. *Varie ed eventuali.*

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, l'Amministratore Unico dottor Marco Vantini. L'assemblea chiama a fungere da segretario il dottor Paolo Stevanella, ammesso in precedenza ad assistere ai lavori assembleari.

Il dottor Marco Vantini, quale Presidente dell'assemblea, constatato e fatto constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata tramite p.e.c. trasmessa in data 25 maggio 2021 prot. 16422 a tutti i soci, a tutti i Sindaci, a tutti i componenti dell'Organismo di Vigilanza e al Presidente del Comitato Controllo Analogo Congiunto;
- che la presente assemblea è stata pianificata per questo giorno, luogo ed ora in seconda convocazione, essendo in prima convocazione andata deserta;
- che sono presenti in proprio e/o rappresentati i soci portatori di quote per complessivi nominali euro 499.000,00 costituenti il 99,80% del capitale della società (sono infatti presenti il Comune di Verona titolare di una quota di euro 496.500,00, pari al 99,30% del capitale sociale, in persona dell'Assessore signor Stefano Bianchini, il Comune di Valeggio sul Mincio titolare di una quota di euro 500,00, pari allo 0,1% del capitale sociale, in persona dell'assessore Bruna Bigagnoli, il Comune di Pescantina titolare di una quota di euro 500,00, pari allo 0,1% del capitale sociale, in persona dell'Assessore signor Alessandro Menon, il Comune di Cortina d'Ampezzo titolare di una quota di euro 1.000,00, pari allo 0,2% del capitale sociale, in persona del Segretario Generale dottor Giacomo d'Ancona, titolare di una quota di euro 1.000,00, pari allo 0,2% del capitale sociale, e il Comune di Grezzana titolare di una quota di euro 500,00, pari allo 0,1% del capitale sociale, in persona del Consigliere Comunale dottor Francesco Farlegni);
- che risulta assente il Comune di San Giovanni Lupatoto titolare di una quota di euro 1.000,00, pari allo 0,2% del capitale sociale;
- che è presente l'Organo amministrativo in persona di sé medesimo Amministratore Unico;

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

FABIANO GOZZO

Presidente

LUCINA GUGLIELMI

Sindaco Effettivo

Assente giustificato CARLO ALBERTO MURARI

Sindaco Effettivo



- che è assente giustificato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza dott. DARIO BONATO
- che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione dell'ordine del giorno sul quale, anzi, tutti si dichiarano sufficientemente informati;

dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Sul **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche e la relativa nota integrativa (allegato sub A), soffermandosi a commentare le principali voci e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'andamento della gestione sociale. Il Presidente sottolinea il consistente calo del fatturato 2020 rispetto a quello precedente, che infatti passa da euro 7.199.580 ad euro 6.205.209, dovuto essenzialmente dall'esplosione della pandemia Covid 19 e dall'emanazione di numerosi interventi legislativi volti a sospendere l'attività di riscossione per buona parte del 2020. Il risultato d'esercizio in ogni caso è rimasto positivo riducendosi da euro 180.896 ad euro 79.676.

Da ultimo, il Presidente ricorda ai presenti che il fascicolo di bilancio 2020 è stato trasmesso in data 27 maggio 2021 al comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto e che lo scorso 9 giugno lo stesso comitato ha espresso positivamente il proprio parere vincolante.

Passa quindi la parola al dottor Fabiano Gozzo che illustra la relazione del Collegio Sindacale (allegato sub B), sottolineando che il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, così come redatto dall'amministratore unico.

Dopo esauriente discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di prendere atto del parere vincolante favorevole espresso dal Comitato per il Controllo Analogo Congiunto nella riunione del 9 giugno 2021;

di prendere atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione RSM S.p.A., entrambe favorevoli;

e quindi di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come predisposto dall'amministratore unico;

da ultimo, di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 79.676 quanto a euro 3.984 a riserva legale e quanto a euro 75.692 a riserva straordinaria.

Passando poi al **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente illustra ai presenti il budget relativo all'esercizio 2021, commentando le principali voci e soffermandosi ad analizzare gli scostamenti con il periodo 2020, ricordando che i medesimi documenti sono già stati inviati ed approvati dal Comitato per il Controllo Analogo Congiunto nella riunione del 9 giugno 2021.

L'assemblea, sentito quanto esposto dal Presidente ed analizzate le sue precisazioni, all'unanimità,

delibera

di approvare il budget relativo all'esercizio 2021 così come redatto dall'amministratore unico.

Sul **terzo e ultimo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ritiene doveroso effettuare due comunicazioni ai

148
Signori Soci.

La prima comunicazione riguarda il premio che spetta all'ex direttore generale dottor Alessandro Tatini.

Il giorno scorso febbraio 2020 il precedente amministratore unico dottoressa Manuela Marchi con determina in data 3 febbraio 2020, aveva fissato sia le linee guida per quantificare il premio da corrispondere al direttore generale, sia la costituzione di un comitato per la puntuale definizione dell'ammontare. L'insorgere della pandemia, la sostituzione dell'organo amministrativo e la cessazione del rapporto di lavoro hanno dilatato la definizione dell'ammontare del premio da corrispondere all'ex direttore generale.

Il Presidente pertanto comunica che a breve, chiesta anche la disponibilità (da confermare ancora) del precedente Amministratore Unico Dott.ssa Manuela Marchi e con l'assistenza dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Dott. Donato Benedini e del Presidente dell'Organismo di vigilanza Dott. Dario Bonato, istituirà il nucleo di valutazione per definire il premio da corrispondere.

I soci presenti convengono che si renderà necessario un passaggio attraverso il Comitato per il Controllo analogo congiunto e successivamente dall'assemblea dei soci per deliberare in merito alla modalità e alla misura del premio al Direttore Generale che verrà calcolato dal nucleo di valutazione composto come sopra detto.

La seconda comunicazione riguarda l'intenzione di Solori S.p.A. di istituire presso i Comuni che aderiranno uno sportello remoto fisico affinché i cittadini possano accedere ai servizi della Vostra Società senza dover accedere fisicamente agli sportelli di Vicolo Volto Cittadella. La volontà è quella di installare, nei luoghi indicati dai Comuni, con spese a carico di Solori, una postazione con la quale i cittadini possano accedere direttamente a tutti i servizi, ivi inclusi i pagamenti delle bollette senza dover fisicamente accedere agli sportelli di riscossione. Nei prossimi giorni tutti i Comuni Soci saranno contattati per valutare detta possibilità di installazione delle postazioni da remoto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 9.56, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

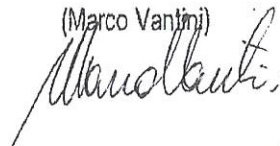
IL SEGRETARIO

(Paolo Stevanella)



IL PRESIDENTE

(Marco Vantini)





N. PRA/80716/2021/CVRESTR

VERONA, 15/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI VERONA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOCIETA' LOCALE DI RISCOSSIONE S.P.A. IN SIGLA SO.LO.RI. S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04222030233
DEL REGISTRO IMPRESE DI VERONA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VR-402730

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2020 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI | DT.ATTO: 30/06/2021 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO BILANCIO
S	RIQ 03 ELENCO SOCI
S	RIQ 04 INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE,AZIONI,SOCI CONSORZI

DATA DOMANDA: 09/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 09/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PAOLO STEVANELLA

Estremi di firma digitale



N. PRA/80716/2021/CVRESTR

VERONA, 15/07/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	09/07/2021 12:45:20
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	09/07/2021 12:45:20

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

BATCH CARICAMENTO QUORUM

Data e ora di protocollo: 09/07/2021 12:45:20

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 15/07/2021 09:22:01